



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza (IdSua:1559922)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Legal Sciences of prevention and security
<b>Classe</b>	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://giurisprudenza.unipv.it/">http://giurisprudenza.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	AVANZINI Giulia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENUSSI	Alessandro	IUS/04	RU	1	Caratterizzante
2.	CIPOLLINA	Silvia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
3.	DEZZA	Ettore	IUS/19	PO	1	Base
4.	FERRARESI	Marco	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
5.	RIZZO	Nicola	IUS/01	PA	1	Base
6.	SARACENO	Margherita	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante
7.	SCABROSETTI	Simona	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante

8.	SEMINARA	Sergio	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
9.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Giulia Avanzini Elisa Dusio Marco Ferraresi Paolo Renon
<b>Tutor</b>	Nessun nominativo attualmente inserito



## Il Corso di Studio in breve

23/01/2020

Il corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza mira a formare operatori giuridici di impresa dotati di specifiche competenze nel campo della sicurezza interna ed esterna e mira a preparare la figura del "safety and security manager" che rappresenta una professionalità molto richiesta nell'attuale mercato del lavoro. Il corso consente inoltre, attraverso una personalizzazione del piano di studi, di formare l'auditor, cioè il professionista a cui spetta il compito di verificare la correttezza dei processi amministrativi/contabili per prevenire e combattere le frodi.

Per realizzare gli obiettivi indicati è indispensabile combinare l'apprendimento teorico con una formazione pratica volta a far acquisire le capacità operative richieste dal settore; particolarmente preziosa risulta dunque la partecipazione dell'Arma dei Carabinieri, la quale metterà a disposizione il suo patrimonio di conoscenze e abilità maturate nel campo. Nella prospettiva delineata si è immaginato un piano di studio composto da insegnamenti di contenuto giuridico, forniti dal nostro Dipartimento e da figure professionali (magistrati e avvocati) dotate di specifiche competenze, e ulteriori attività formative di competenza dell'Arma.

Nel dettaglio, la formazione giuridica di base è destinata a svolgersi nei primi due anni: gli insegnamenti previsti per il primo anno hanno la natura generalista imposta dalla legge, quelli del secondo anno coprono le specifiche aree tematiche rientranti nelle funzioni del "safety and security manager" (tra le altre, tutela della sicurezza informatica; tutela della privacy; prevenzione e repressione della corruzione; tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro). All'interno del terzo anno, invece, sono collocate le attività di formazione maggiormente specialistica, o tecnico-operativa, appartenenti alla competenza dei Carabinieri.

Al fine di soddisfare le aspettative di coloro che, come studenti già iscritti al corso triennale in Scienze giuridiche o al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, vorranno transitare nel corso di laurea in oggetto, si attiveranno contestualmente il I e il II anno del corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza valutando il riconoscimento del maggior numero possibile di esami sostenuti.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

04/12/2019

La progettazione del corso di studi in "Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza" ha preso avvio da una serie di contatti tra il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e l'Arma dei Carabinieri nei primi mesi del 2019, nell'ambito della collaborazione instauratasi a seguito della stipulazione della Convenzione tra l'Ateneo pavese e la stessa Arma, per poi intensificarsi nel tempo. È emersa proprio dai primi incontri la necessità di avviare un nuovo percorso formativo professionalizzante nel campo della safety e della security, al fine di rispondere ad un'esigenza sempre più diffusa di personale specializzato. L'Arma dei Carabinieri, cui viene spesso richiesta direttamente la formazione di personale, grazie all'esperienza maturata nel settore ha contribuito alla

stessa strutturazione del piano di studi che combina l'apprendimento teorico con una formazione pratica.

Le consultazioni si sono svolte tra i mesi di febbraio e ottobre del 2019 attraverso una serie di incontri con diversi stakeholders. Sono stati selezionati quali parti sociali quegli enti, istituzioni e aziende che potessero costituire riferimenti validi al fine di valutare l'interesse del mercato verso la nuova figura professionale e per contribuire alla definizione delle competenze richieste e individuare le linee guida attraverso cui formulare l'offerta didattica. A tale scopo il confronto ha coinvolto realtà economiche molto diverse tra di loro per dimensione, settore commerciale o industriale di appartenenza, ambito territoriale di attività (locale, nazionale, internazionale), e istituzioni pubbliche. (Per l'elenco delle società e delle istituzioni consultate si rinvia all'allegato (Allegato 1))

Dal confronto con le parti sociali sono emersi i seguenti rilievi e osservazioni:

- la proposta risponde ad una reale necessità formativa volta a creare una "cultura della sicurezza" e una maggiore percezione dei rischi all'interno di un contesto aziendale o istituzionale;
- alcune parti sociali suggeriscono di approfondire la dimensione formativa in alcuni settori, quali la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza fisica delle persone contro possibili attività criminose, ovvero la sicurezza informatica e la tutela della privacy, confermando in questo modo la necessità di un'offerta didattica e ad hoc che assicuri una preparazione adeguata in diversi ambiti;
- viene sottolineata l'utilità di creare canali di comunicazione con le forze dell'ordine e con i soggetti istituzionalmente preposti alla tutela della sicurezza;
- viene segnalata l'opportunità di avviare convenzioni con enti accreditati per il conseguimento della certificazione professionale e di qualità della formazione del security manager che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

Alcune parti sociali hanno già espresso verbalmente il loro consenso alla istituzione e alla partecipazione ad un "Comitato d'indirizzo" che si riunirà periodicamente (con scadenza almeno biennale) con funzione informativa, consultiva e di impulso al miglioramento dell'offerta formativa. Tale organo avrà il compito di fornire dati sull'andamento del mercato del lavoro, in modo da verificare la congruenza dell'offerta didattica ed eventualmente adeguarla alle nuove richieste, rendere pareri sulle valutazioni periodiche effettuate dal Gruppo AQ del corso di laurea e formulare proposte per l'ampliamento dei percorsi di tirocinio formativo o per migliorarne l'organizzazione.

Il comitato sarà composto da:

- aziende consultate che hanno manifestato interesse
- soggetti istituzionali locali:

Arma Carabinieri

Guardia Finanza

Polizia di Stato

Prefettura

INPS

ATS

Camera Commercio Pavia

Confindustria Pavia

Assolombarda

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

▶ QUADRO A2.a  
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

security manager

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il profilo professionale è preposto all'individuazione delle soluzioni più idonee per il raggiungimento di livelli ottimali di prevenzione dei rischi e di protezione nei confronti dei pregiudizi di varia natura cui possono essere esposti beni o individui.

A tal fine dovrà essere in grado di:

- ricostruire il quadro normativo di riferimento e sapersi orientare al suo interno;
- individuare e valutare i rischi e gli eventuali potenziali pregiudizi a persone, ambiente, dati informatici e cose e adottare tutte le opportune e necessarie misure di compliance al fine di prevenire la commissione di reati;
- elaborare strategie di prevenzione e procedure di gestione del rischio e dell'emergenza;
- utilizzare i diversi strumenti di comunicazione e di interazione con le forze di polizia e gli altri soggetti interni o esterni coinvolti nella prevenzione e gestione del rischio.

**competenze associate alla funzione:**

Il profilo del security manager possiede le seguenti competenze:

- di tipo giuridico, sia di base sia specificatamente volte alla tutela dei beni della persona e dell'azienda e all'individuazione, prevenzione e contrasto delle attività illecite anche nei riguardi delle pubbliche amministrazioni;
- di tipo socio-economico, al fine di consentire una completa analisi degli scenari in cui si manifestano le situazioni di rischio e le esigenze di sicurezza e protezione;
- di tipo linguistico e comunicativo, per lo sviluppo di corrette strategie di informazione all'interno dell'organizzazione in cui la figura professionale si inserisce e al suo esterno;
- di tipo informatico e tecnico, allo scopo di garantire un'abilità operativa adeguata a un contesto digitale tecnologicamente avanzato.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati in questo corso di laurea si inseriscono principalmente in un contesto aziendale privato, ma anche nell'ambito

di enti pubblici e possono operare a diversi livelli organizzativi di protezione e prevenzione: per la sicurezza dei lavoratori, per la protezione della privacy nelle diverse dinamiche di trasferimento dei dati, per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione, per il più efficace svolgimento dei rapporti con la pubblica amministrazione, per la prevenzione e il contrasto di forme di illegalità che mettono a rischio beni mobili, immobili, materiali, immateriali, persone fisiche o ambiente.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

#### 1. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/02/2020

E' richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alle leggi vigenti. È richiesto un sufficiente livello di cultura generale, ovvero di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore. Nel Regolamento Didattico sono indicate le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguata preparazione, oltre agli obblighi formativi aggiuntivi previsti nei casi in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/12/2019

Per essere ammesso al Corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Ateneo.

Liscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

La preparazione iniziale dello studente di cui al comma precedente costituisce oggetto di verifica, nei confronti degli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con una votazione inferiore a 70/100 o equivalente, attraverso una prova scritta, da svolgersi all'inizio del primo semestre, relativa ad argomenti istituzionali di carattere generale e volta ad accertare il livello delle conoscenze possedute. All'inizio del secondo semestre si svolge una seconda analoga prova riservata agli studenti che non abbiano sostenuto la prima prova o che, non avendola superata, non abbiano estinto il debito di preparazione iniziale nelle forme previste al comma seguente.

Qualora la prova non abbia dato esito positivo, la Commissione, all'uopo annualmente istituita dal Dipartimento di Giurisprudenza, indica allo studente in debito di preparazione iniziale lo svolgimento di attività formative ovvero la frequenza ad attività didattiche integrative consistenti in lezioni frontali, fissando una prima verifica, da svolgersi in forma scritta od orale, al termine del primo semestre di lezioni e una seconda verifica al termine del secondo semestre.

Allo studente in debito di preparazione iniziale che non abbia superato la verifica di cui al comma precedente non è consentito sostenere esami di profitto.

In caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio dell'Ateneo o di altri Atenei o in caso di rivalutazione della



05/02/2020

L'obiettivo formativo del corso di laurea in "Scienze della sicurezza e della prevenzione" è di formare "security manager" o figure professionali affini/complementari (auditor), intesi come operatori giuridici dotati di specifiche competenze trasversali nel campo della sicurezza interna ed esterna e "capaci di prevenire, fronteggiare e superare eventi in prevalenza di natura dolosa e/o colposa, che possono danneggiare le risorse materiali, immateriali, organizzative e umane (UNI 10459)" dell'azienda o di un contesto sociale più ampio.

Per realizzare l'obiettivo indicato, ad un apprendimento teorico e ad una solida conoscenza giuridica degli istituti fondamentali vengono progressivamente affiancati sia attività di formazione pratica, sia insegnamenti disciplinari specializzanti idonei a sviluppare quella complementarietà di competenze funzionale alla soluzione dei differenti problemi applicativi che la figura professionale deve sapere individuare e gestire.

A tale fine la formazione giuridica di base si concentra soprattutto nei primi due anni del corso di laurea: le materie impartite nel primo anno hanno carattere fondamentale e, comunque declinate in funzione della peculiarità degli obiettivi formativi del corso di studio, forniscono gli indispensabili strumenti concettuali, lessicali e terminologici che consentono di arrivare ad un'adeguata competenza nelle materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica. Ad esse si affiancano altre discipline idonee a sviluppare nel singolo studente la capacità di apprendimento in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico, economico e linguistico.

Successivamente il percorso formativo copre le specifiche aree tematiche rientranti nelle funzioni del "security manager", quali, tra le altre, la tutela della sicurezza informatica; la tutela della privacy; la prevenzione e repressione della corruzione; la tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro e più in generale di tutto ciò che attiene al compliance and risk management. L'offerta formativa viene completata da insegnamenti che attengono ad aree tematiche tradizionalmente appartenenti all'area giuridica, quali il diritto commerciale, il diritto penale e la procedura penale.

Al termine del percorso di studio sono collocate le attività di formazione maggiormente specialistiche o tecnico operative, con l'obiettivo di fornire competenze maggiormente professionalizzanti e abilità tecniche più specifiche. Vengono approfondite diverse aree tematiche riguardanti la tutela della sicurezza esterna ed interna, quali tra le altre, la sicurezza informatica, la criminologia, le tecniche investigative, la storia e l'organizzazione delle forze di polizia.

L'offerta formativa si arricchisce inoltre della possibilità di scegliere tra diversi insegnamenti complementari, in campo sociologico, economico, linguistico e giuridico, in modo da fornire conoscenze e competenze multidisciplinari che completano il percorso di studio e nel contempo ne garantiscono una flessibilità idonea a modulare e personalizzare la crescita formativa. L'apprendimento della lingua inglese è assicurato nell'ambito del corso di laurea sia in funzione della padronanza della terminologia giuridica e tecnico-operativa, sia ai fini dell'acquisizione di competenze per lo sviluppo, la comunicazione e la gestione dell'informazione e della documentazione mediante strumenti e metodi informatici e telematici. Al fine di arricchire la preparazione culturale del laureato chiamato ad operare in un contesto sempre più globalizzato, viene offerta inoltre la possibilità di acquisire la conoscenza di una seconda lingua.

Sono previsti 6 crediti formativi per tirocini e stage formativi finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di esperienze professionali nei settori dell'impresa pubblica e privata, dell'amministrazione pubblica statale e degli enti locali, delle forze dell'ordine.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le conoscenze di base nelle discipline che costituiscono il nucleo fondante del corso di studio, con particolare riferimento agli insegnamenti in ambito penalistico e privatistico, relativamente alla terminologia, alle definizioni, ai concetti propri della scienza del diritto e devono aver sviluppato la capacità, finalizzata ad una preparazione spiccatamente professionale, di comprensione e di rielaborazione di testi e questioni giuridiche in un'ottica di integrazione con le altre discipline specialistiche. Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti) predisposte dal Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività. La padronanza delle conoscenze e capacità viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, l'acquisizione dei crediti formativi previsti per le attività di stage o tirocinio e la redazione dell'elaborato scritto previsto per la prova finale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative di ambito penalistico e privatistico previste dal corso di laurea, la comprensione e le competenze che ne costituiscono il nucleo fondamentale, insieme alle capacità tecniche e informatiche necessarie per svolgere adeguatamente l'attività professionale di security manager. In particolare dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nella ricostruzione del quadro normativo di riferimento e nel corretto orientamento al suo interno, nell'analisi degli scenari nazionali e internazionali, nell'individuazione e valutazione dei rischi e dei potenziali pregiudizi a cose o persone, attraverso l'elaborazione di strategie di prevenzione quali piani, policy e procedure di gestione del rischio o dell'emergenza, nell'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione e di interazione con le forze di polizia e gli altri soggetti interni o esterni coinvolti. L'acquisizione di tali competenze viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami e della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito di singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, a seminari e ad altre attività di approfondimento e lo svolgimento di attività lavorativa in occasione degli stage o dei tirocini previsti nel percorso didattico.

**Conoscenza e comprensione**

Il corso di studi, in conformità alle prescrizioni ministeriali, è articolato in un primo anno dedicato alla formazione più propriamente giuridica e in un secondo e terzo anno finalizzati all'acquisizione di competenze, non solo giuridiche, precipuamente utili nella prospettiva professionale.

Al termine del corso di studi si suppone dunque che gli studenti siano in grado di dimostrare il possesso delle conoscenze di base relative alla terminologia, alle definizioni, ai concetti e agli istituti propri della scienza del diritto e delle altre discipline impartite, anche sotto il profilo della comprensione e della rielaborazione di testi e questioni giuridiche in un'ottica di integrazione con le altre discipline specialistiche e di confronto con linguaggi e discipline tecniche differenti; inoltre, siano in grado di dimostrare la capacità di organizzare la struttura e l'organizzazione dell'impresa in aderenza ai vincoli normativi e allo scopo di ottenere un'ottimizzazione delle risorse in chiave preventiva e di sicurezza rispetto alle varie tipologie di rischio.

Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività

didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti) predisposte dal Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività. La padronanza delle conoscenze e capacità viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, l'acquisizione dei crediti formativi previsti per le attività di stage o tirocinio e la redazione dell'elaborato scritto previsto per la prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative previste dal corso di laurea, le capacità e le competenze richieste per svolgere adeguatamente l'attività professionale di security manager sia in ambito giuridico e criminologico, sia a livello tecnico e informatico.

In particolare dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nella ricostruzione del quadro normativo di riferimento, nella cura del suo costante aggiornamento alle prescrizioni di legge e nel corretto orientamento al suo interno, nell'analisi degli scenari nazionali e internazionali, nell'individuazione e valutazione dei rischi e dei potenziali pregiudizi a cose o persone, attraverso l'elaborazione di strategie di prevenzione quali piani, policy e procedure di gestione del rischio o dell'emergenza, nell'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione e di interazione con le forze di polizia e gli altri soggetti interni o esterni coinvolti. L'obiettivo ultimo consiste dunque nella formazione di un manager che sia in grado di ottimizzare le risorse a disposizione e garantire l'aderenza alla legge e la sicurezza dei procedimenti e delle attività espletate all'interno dell'impresa.

L'acquisizione di tali competenze viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami e della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito di singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, a seminari e ad altre attività di approfondimento e lo svolgimento di attività lavorativa in occasione degli stage o dei tirocini previsti nel percorso didattico.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE [url](#)

CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI [url](#)

I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA' [url](#)

INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA [url](#)

INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE, COMPLIANCE E RISORSE UMANE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO [url](#)

STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA [url](#)

TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA [url](#)

TECNICHE E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE [url](#)





QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

### Autonomia di giudizio

I laureati devono aver acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare dati e conoscenze in ambito giuridico e tecnico, ma anche la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi relativamente alla multidisciplinarietà degli insegnamenti che caratterizzano il profilo del corso stesso.

Al fine di conseguire tale obiettivo, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel corso di laurea a settori economici, sociologici, informatici e linguistici oltre che tecnico-operativi, posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira ad accrescere la cultura specifica, la capacità elaborativa e gli interessi del laureato, fornendogli gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio. Tale capacità verrà valutata attraverso la sottoposizione agli studenti di casi pratici e di esercitazioni.

### Abilità comunicative

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le abilità comunicative che consentano di raggiungere efficacemente una molteplicità di soggetti nei diversi ambienti in cui essi si collocano. In particolare i laureati dovranno acquisire sia elevate competenze nel trasferimento di dati e di informazioni agli organi di polizia, ai media, alle istituzioni pubbliche o private, sia adeguate capacità di sviluppo della comunicazione all'interno del contesto in cui operano, anche attraverso un corretto utilizzo delle tecniche digitali ed elaborando con linguaggio tecnico-giuridico appropriato tutti gli strumenti necessari.

A tale fine, la metodologia di insegnamento prevista dal corso di laurea consiste non solo in lezioni frontali ma anche in seminari, esercitazioni e attività di tutorato, simulazioni, da svolgere in gruppo o individualmente, che confluiscono in documenti di lavoro in forma scritta o dissertazioni orali che sono sottoposte a valutazione da parte del corpo docente.

### Capacità di apprendimento

Poiché al corso di laurea è attribuito un contenuto professionalizzante, al termine del corso di studi gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito capacità di apprendimento tali da consentire senza difficoltà e senza pregiudizi non solo un immediato ingresso nel mondo del lavoro, ma anche un eventuale proseguimento degli studi.

Tali capacità sono acquisite da un lato mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, dall'altro tramite ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito tecnico-giuridico, con particolare riferimento alle esercitazioni, agli approfondimenti in sede seminariale e allo studio di casi pratici di problem solving, la cui valutazione può avvenire attraverso prove in itinere che confluiscono nel giudizio complessivo degli insegnamenti di riferimento.



QUADRO A5.a

**Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, svolta sotto la guida di un relatore, per verificare la padronanza dei contenuti didattici e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Essa ha ad oggetto un approfondimento di profili inerenti all'attività svolta nell'ambito del tirocinio ovvero di un tema giuridico a contenuto prevalentemente pratico; l'elaborato redatto dallo studente, al quale sono attribuiti 6 crediti, è discusso in seduta pubblica dinanzi ad una commissione di docenti.

Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della Commissione ad essa preposta nonché i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/12/2019

La prova finale, cui è subordinato il conferimento del titolo di studio, è intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

Essa si svolge in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno tre docenti del Corso di laurea e presieduta dal Direttore del Dipartimento ovvero, in sua assenza, dal professore ordinario più anziano nel ruolo, e consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta predisposta dallo studente sotto la guida di un docente che assume le funzioni di relatore.

La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un testo scritto che sviluppa un approfondimento di profili giuridici relativo a temi di rilevanza prevalentemente pratica e deve avere a oggetto attività formative specifiche del Corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza e inserite nel Piano di studio approvato.

La prova finale è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

L'assegnazione di una prova finale non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento.

Il voto di laurea, espresso in cento decimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di attribuire più di cinque punti, preavvertendo con congruo anticipo il Direttore del Dipartimento e i membri della Commissione di laurea.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio coorte 2020/21

Link: <https://giurisprudenza.unipv.it/didattica/corsi-di-laurea.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://dsg.unipv.it/didattica/orario-dei-corsi.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://dsg.unipv.it/didattica/appelli.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://dsg.unipv.it/didattica/sedute-di-laurea.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	RIZZO NICOLA	PA	9	60	
		Anno						

2.	L-LIN/12	di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	ALBERTI LUCIA		6	48	
3.	SECS-P/03	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE FINANZE <a href="#">link</a>	SCABROSETTI SIMONA	PA	9	60	
4.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO <a href="#">link</a>	DEZZA ETTORE	PO	6	60	
5.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE <a href="#">link</a>			3	30	
6.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO BANCARIO <a href="#">link</a>			3	30	
7.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>	BENUSSI ALESSANDRO	RU	6	60	
8.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO <a href="#">link</a>	FERRARESI MARCO	PA	9	60	
9.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	AVANZINI GIULIA	PO	6	60	
10.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE <a href="#">link</a>	TONOLETTI BRUNO	PO	9	40	
11.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE <a href="#">link</a>	PAMPANIN VITTORIO	RD	9	20	
12.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE <a href="#">link</a>	MACCHIA LUIGI		15	12	
13.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE <a href="#">link</a>	SEMINARA SERGIO	PO	15	78	
14.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>	CIPOLLINA SILVIA	PO	6	60	
		Anno						

15.	IUS/16	di corso 2	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <a href="#">link</a>	GIULIANI LIVIA	PO	12	30	
16.	IUS/16	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <a href="#">link</a>	RENON PAOLO	PO	12	18	
17.	IUS/16	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <a href="#">link</a>	BRESSANELLI CATY		12	12	
18.	IUS/16	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <a href="#">link</a>			12	12	
19.	SECS-P/03	Anno di corso 2	INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY <a href="#">link</a>	SARACENO MARGHERITA	RD	6	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: 17/12/2019  
lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

**Consulenza individuale:** i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

**Counseling:** il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

**Test di orientamento:** il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico

**Materiale informativo:** il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

**Incontri di Area:** nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Giuridico/Politico/Economica.

**Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente:** l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

**Conferenze tematiche:** i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Centro Orientamento

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/futuri-studenti/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

17/12/2019

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2020/2021 e i nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, al termine delle procedure selettive, alla pagina <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie2021/>

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento, all'indirizzo sotto riportato, e sul sito del Dipartimento di afferenza.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea. Nello specifico il corso prevede un tirocinio curriculare obbligatorio di sei crediti.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

20/01/2020



**i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera.

TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

20/01/2020

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta <sup>19/12/2019</sup> un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta <sup>19/12/2019</sup> un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

23/01/2020

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

23/01/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

23/01/2020



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/12/2019

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e pertanto redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/12/2019

Il Gruppo di gestione della qualità si riunirà ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche. Il Gruppo di gestione della qualità si riunirà altresì nel corso dell'anno accademico al fine di porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e ogniqualvolta se ne presenti la necessità. A tale proposito si precisa che il Gruppo di gestione della qualità agirà in stretta collaborazione da un lato con gli organi del Dipartimento di Giurisprudenza (Direttore, Vicedirettore, Giunta, Consiglio, Commissione Paritetica) e le rappresentanze studentesche, dall'altro con le Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, con la Segreteria Studenti e con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

In ordine agli specifici adempimenti connessi alla compilazione della scheda SUA-CdS, l'attività di implementazione si svolgerà sotto la direzione del Responsabile del CdS e delle apposite Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo preposte all'organizzazione dell'opera dei soggetti che collaborano a tale attività, rappresentati in primo luogo dai componenti del Gruppo di gestione della qualità e inoltre dai soggetti e dalle strutture in grado di trasmettere i dati necessari e di fornire le opportune informazioni (organi del Dipartimento, rappresentanze studentesche, altri portatori di interessi, Segreteria Studenti, Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo).

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, dei dati relativi agli esiti occupazionali e di ogni altro elemento che possa concorrere a definire l'organizzazione e la gestione della qualità del CdS saranno svolte: a) ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e

con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche; b) straordinariamente ogniqualvolta se ne presenti le necessità. In entrambe i casi, le attività di monitoraggio saranno legate alla disponibilità di dati aggiornati.

Si precisa che, al fine di realizzare un'ottimizzazione della gestione del Corso di studio, ci si avvarrà dell'esperienza, anche in termini di azioni correttive, dei Corsi di studio già attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza.

In particolare, a causa del contenuto altamente professionalizzante del Corso di studio e della sua marcata proiezione su uno specifico settore occupazionale, si porrà particolare attenzione sulle attività di tutorato (anche mediante l'assegnazione di un docente di riferimento che accompagni tutto il corso degli studi), sull'offerta di convenzioni per stage e tirocini, sul miglioramento delle strutture informative del CdS in ordine all'entrata nel mondo del lavoro, sulla realizzazione di convenzioni con gli ordini professionali finalizzate all'organizzazione di stage e tirocini anche di carattere curricolare.

#### ▶ QUADRO D4

#### Riesame annuale

20/12/2019

Nel rispetto delle scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede annualmente alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale, contenente gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori Il CdS, al fine di valutare il raggiungimento dei propri obiettivi specifici, dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e alle proprie finalità formative, eventualmente confrontandosi - qualora venissero istituiti - con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

#### ▶ QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

21/02/2020

Descrizione link: Documento di progettazione del Corso di studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### ▶ QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Legal Sciences of prevention and security
<b>Classe</b> RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://giurisprudenza.unipv.it/">http://giurisprudenza.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

AVANZINI Giulia

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

Consiglio di Dipartimento

**Struttura didattica di riferimento**

GIURISPRUDENZA



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BENUSSI	Alessandro	IUS/04	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
2.	CIPOLLINA	Silvia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
3.	DEZZA	Ettore	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ITALIANO
4.	FERRARESI	Marco	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO
5.	RIZZO	Nicola	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
6.	SARACENO	Margherita	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante	1. INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY



7.	SCABROSETTI	Simona	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE FINANZE
8.	SEMINARA	Sergio	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE
9.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Avanzini	Giulia
Dusio	Elisa
Ferraresi	Marco
Renon	Paolo

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Corso Strada Nuova, 65 - 27100 - PAVIA**

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2020

Studenti previsti

200



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	0140100PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	<b>12</b> DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"><li>Scienze dei servizi giuridici approvato con D.M. del 04/05/2010</li></ul>
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	26/11/2019



## Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	05/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/11/2019



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

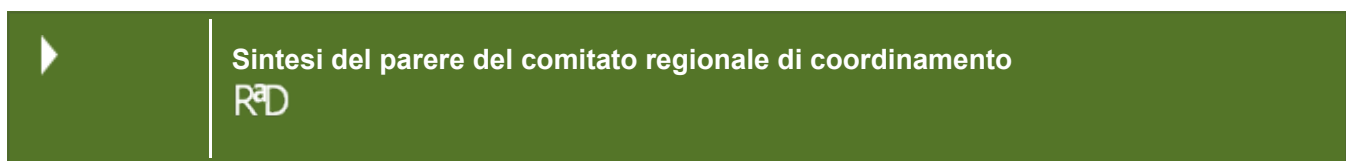
Il NUV rileva che nella progettazione del Corso di Studio sono state prese a riferimento le Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 e in particolare l'Allegato 1: Modello per la presentazione del documento di Progettazione del CdS.

Il NUV ritiene inoltre che le motivazioni per istituzione del corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza" siano coerenti con le direttrici strategiche di Ateneo.

Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti e che gli sbocchi professionali siano definiti in modo chiaro. La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni risulta sufficientemente ampia e articolata.

Il NUV verificati i requisiti per l'accreditamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dalla struttura proponente esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza".

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il Presidente del Comitato introduce l'argomento richiamando le disposizioni ministeriali che forniscono le scadenze per l'esame degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale da accreditare per l'a.a. 2020/21, nel rispetto del nuovo piano triennale di sviluppo 2019-2021, nonché delle modalità e dei requisiti approvati con il DM n. 6 del 7 gennaio 2019.

I Rettori interessati illustrano brevemente le proposte dei nuovi corsi di studio mettendo in luce le relative peculiarità rispetto all'offerta formativa già erogata, in particolare nel territorio lombardo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei interessati e udite le presentazioni dei proponenti, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione dalla.a. 2020/21 del corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	222004267	<b>ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente non specificato		30
2	2020	222004268	<b>DIRITTO BANCARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente non specificato		30
3	2020	222004269	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro BENUSSI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	60
4	2020	222004274	<b>DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Marco FERRARESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	60
5	2020	222004276	<b>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Giulia AVANZINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	60
6	2020	222004275	<b>DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Vittorio PAMPANIN <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	20
7	2020	222004275	<b>DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Bruno TONOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	40
8	2020	222004280	<b>DIRITTO PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Sergio SEMINARA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	78
9	2020	222004280	<b>DIRITTO PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Luigi MACCHIA		12
10	2020	222004283	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Silvia CIPOLLINA	IUS/12	60

				<i>semestrale</i>	<i>Professore Ordinario</i>			
11	2020	222004285	<b>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Caty BRESSANELLI		12	
12	2020	222004285	<b>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		12	
13	2020	222004285	<b>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Livia GIULIANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	30	
14	2020	222004285	<b>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Paolo RENON <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	18	
15	2020	222004287	<b>INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<b>Docente di riferimento</b> Margherita SARACENO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/03	60	
16	2020	222004272	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Nicola RIZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	60	
17	2020	222004289	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Lucia ALBERTI		48	
18	2020	222004293	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<b>Docente di riferimento</b> Simona SCABROSETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	60	
19	2020	222004295	<b>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Ettore DEZZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	60	
							ore totali	810



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			39	39 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>SCIENZA DELLE FINANZE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 15

	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
giurisprudenza	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	51	51	30 - 51
	IUS/07 Diritto del lavoro			
↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
IUS/04 Diritto commerciale				
↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	MED/43 Medicina legale			
	↳ <i>MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
↳ <i>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	21 - 27	
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni				
↳ <i>INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			84	60 - 93

Attività	CFU	CFU	CFU
----------	-----	-----	-----



affini	settore	Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	39	21	18 - 24 min 18
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<b>Totale attività Affini</b>			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36</b>	<b>30 - 36</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

147 - 198



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	18	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 39:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>				39 - 45



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	9	15	9

		SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica		
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo	30	51	21
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/17 Diritto penale			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	IUS/16 Diritto processuale penale	21	27	21
	MED/43 Medicina legale			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 51:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		60 - 93		

## ▶ Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	18	24	18
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 24		

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilit informatiche e telematiche	- -
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30 - 36</b>



### Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	147 - 198



### Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D



### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>a</sup>D

Di fronte alla contrazione dei classici sbocchi professionali della classe di laurea L-14 già esistente e orientata alle tradizionali professioni forensi o a servizi ad esse associati e dipendenti, il nuovo corso di laurea intende offrire un percorso formativo professionalizzante diverso e volto a intercettare le nuove esigenze di tutela che si manifestano nel settore della security (inclusiva della safety). Esse richiedono personale specializzato nella gestione del rischio e nella prevenzione dei crimini, dotato di competenze giuridiche e tecnico-applicative particolarmente specifiche.



### Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/12 , SPS/12 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , IUS/10 , SECS-P/03 )**

Gli insegnamenti di IUS/12 e SPS/12 sono stati inseriti come affini e non in ambiti caratterizzanti o di base poichè in un corso di laurea a contenuto professionalizzante, si rende indispensabile fornire agli studenti competenze calibrate su una loro immediata utilizzazione in ambito lavorativo, che devono pertanto essere acquisite attraverso corsi articolati in seminari, esercitazioni, simulazioni secondo il metodo del problem solving, e comunque in forme e metodologie diverse da quelle che caratterizzano gli insegnamenti fondamentali e più attente agli aspetti applicativi e pratici.

Gli insegnamenti di IUS/04, IUS/10 e SECS-P/03 sono inseriti tra gli esami affini oltre che tra quelli di base e caratterizzanti in quanto sviluppano competenze ulteriori rispetto a quelle di base, così da acquistare contenuti integrativi rispetto ad esse.

Il Regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire i percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti